

## INDICE

INTRODUZIONE	1
--------------	---

### CAPITOLO I

#### IL MINORE COME SOGGETTO DI DIRITTO

1. Premessa	5
2. La nascita della figura giuridica del minore e dei suoi diritti sul piano internazionale nel XX sec.	8
2.1 La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1924	8
2.2 La Dichiarazione sui Diritti del Bambino del 1959	10
3. L'approdo ad una nuova concezione dei diritti del minore con la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia del 1989	13
3.1 Aspetti generali	13
3.2 La maggiore età	15
3.3 Il principio di " <i>best interests of the child</i> "	18
3.3.1 <i>Best interests of the child</i> nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. <i>Cenni</i>	22
3.4 L'ascolto del minore e il grado di discernimento	24
3.5 Il ruolo dei <i>mass media</i>	26
4. L'autonomia del minore nell'ambito della famiglia e la sua capacità giuridica e di agire nell'ordinamento italiano	28

4.1 La riforma del diritto di famiglia del 1975 e il progressivo superamento della patria potestà	28
4.1.1 Definizione di patria potestà	28
4.1.2 La patria potestà dal Codice Pisanelli al Codice civile del 1942	29
4.1.3 Una lettura orientata dei principi della Costituzione sui diritti del minore nella famiglia	31
4.1.4 La potestà genitoriale nella riforma del diritto di famiglia (L. 151/1975)	32
4.1.5 La responsabilità genitoriale (D. Lgs. n. 154/2013)	34
4.2 Capacità giuridica e capacità di agire del minore: da oggetto di diritto a soggetto di diritti	35
4.2.1 La capacità giuridica del minore e la soggettività giuridica del concepito. <i>Cenni</i>	35
4.2.2 La capacità di agire del minore: aspetti generali	36
4.2.3 Verso una terza categoria di capacità: la capacità di discernimento	38
4.3 La capacità di agire del minore in relazione ai negozi giuridici di carattere patrimoniale	40
4.4 Diritti della personalità: la tutela della riservatezza e la posizione del minore	44
4.4.1 Uno sguardo storico all'individuazione dei diritti della personalità	44
4.4.2 Diritto alla riservatezza e minori: nuovi spazi di autonomia	48

## CAPITOLO II

## IL DIRITTO ALLA PRIVACY DEI MINORI: FONTI ED EVOLUZIONE

1. <i>The right to be let alone</i>	52
1.1 <i>Privacy e data protection: dalla Società dell'informazione alla Società digitale</i>	57
2. Il diritto alla protezione dei dati personali nell'ordinamento italiano	59
2.1 Il Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (D. Lgs. n. 196/2003): il testo <i>ante</i> riforma e nozioni generali	59
2.1.1 Il trattamento dei dati del minore in ambito pubblico e giudiziario	61
2.2 Diritto di cronaca e <i>privacy</i> dei minori: il trattamento di dati dei minori a scopi giornalistici	64
2.2.1 Dalla Carta di Treviso al Codice Deontologico	64
2.2.2 Le pronunce del Garante italiano in tema di <i>privacy</i> dei minori dalla cronaca	68
3. Il diritto alla <i>data protection</i> del minore nell'ordinamento dell'Unione Europea	70
3.1 La Direttiva 95/46/CE e l'assenza di disposizioni specifiche sul minore	70
3.1.1 Il <i>Working Party ex art. 29</i> : verso una maggiore considerazione del minore	71
3.2 La <i>data protection</i> del minore nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("GDPR"): i principi generali	75
3.2.1 Il valore del dato personale nel GDPR e l'identità digitale del minore	79
3.2.2 Una prospettiva civilistica sui <i>Social Networks: Facebook</i> e lo	

scandalo di <i>Cambridge Analytica</i> . <i>Cenni</i>	83
---	----

### CAPITOLO III

#### LA *PRIVACY* DEL MINORE NEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E NEI *SOCIAL NETWORK SERVICES*

1. L'era digitale: tra servizi della società dell'informazione diretta ai minori e " <i>Social Network Services</i> "	88
1.1 La definizione di "servizio della società dell'informazione" e l'inclusione dei <i>Social Networks</i> nel GDPR	90
1.2 L'ambito territoriale del GDPR e la "sovranità digitale" dell'Unione Europea. <i>Cenni</i>	91
2. Il "consenso digitale" nei servizi della società dell'informazione	93
2.1 La maggiore età digitale nel GDPR	93
2.1.1 Sulla natura giuridica del consenso nel GDPR: atto negoziale ovvero atto meramente autorizzativo?	97
2.1.2 Il ruolo dell'adesione dell'utente ai <i>Social Network Services</i>	102
2.2 L'onere di accertamento del titolare del trattamento	106
2.2.1 Elusione dei requisiti minimi d'età per contrattare e invalidità del contratto. <i>Cenni</i>	109
2.2.2 <i>Parental Control</i> e <i>Parental Responsibility</i> nei <i>Social Network Services</i>	111
2.3 L'età del consenso digitale in Italia	113

2.4 Il “ <i>Children’s Online Privacy Protection Act</i> ” (COPPA) e l’età del consenso digitale negli Stati Uniti	115
3. La profilazione del minore con riferimento ai <i>Social Network Services</i>	118
4. Il diritto all’oblio dei minori nei servizi della società dell’informazione	122
4.1 Il diritto all’oblio: tra giurisprudenza e GDPR. <i>Cenni</i>	122
4.2 Minori e diritto all’oblio sui <i>Social Networks</i>	126
4.2.1 La morte e l’eredità digitale del “corpo elettronico” del minore	127
5. I minori e l’uso consapevole dei <i>Social Networks</i> : il ponte tra GDPR e <i>Cyberbullismo</i>	130

## CAPITOLO IV

### LA NUOVA LEGGE CONTRO IL CYBERBULLISMO E LA TUTELA CIVILE DEI MINORI *ONLINE*

1. La nuova Legge di prevenzione del <i>cyberbullismo</i> (L. n. 71/2017)	133
1.1 L’approdo alla Legge n. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del <i>cyberbullismo</i> ”: il costituzionale <i>background</i> ed internazionale	133
1.2 Dal bullismo al <i>cyberbullismo</i> : studi sul fenomeno e peculiarità giuridiche	137
1.3 La definizione di <i>cyberbullismo</i> nella L. n. 71/2017: tra minori, vittime, responsabili e i “gestori del sito”	141
1.3.1 <i>Cyberbullismo</i> : una prima definizione giuridica e finalità	141

1.3.2	Il difficile inquadramento della figura del “gestore del sito”	142
1.3.3	Il <i>web-master</i> nei <i>Social Networks</i> : quale il ruolo dei privati?	145
1.4	L’apparato di tutela: misure procedurali ed organizzative	146
1.4.1	Il procedimento accelerato di tutela (“ <i>Notice and Takedown</i> ”) e il ruolo del Garante	146
1.4.2	Gli aspetti organizzativi	149
1.4.3	L’ammonimento del questore	151
2.	La responsabilità civile derivante dal <i>cyberbullismo</i>	153
2.1	Le tipologie di danno configurabili in conseguenza del <i>cyberbullismo</i>	156
2.1.1	Il danno alla persona: la sua evoluzione in giurisprudenza e dottrina	156
2.1.2	Il danno non patrimoniale da perdita di <i>chance</i>	158
2.2	La responsabilità genitoriale	160
2.2.1	Il concorso di responsabilità con il minore <i>ex art. 2048 c.c.</i> : elementi Costitutivi	160
2.2.2	<i>Culpa in educando</i> e <i>culpa in vigilando</i> nella giurisprudenza italiana	162
2.2.3	L’educazione digitale: una <i>probatio diabolica</i> ?	164
	CONCLUSIONI	168
	BIBLIOGRAFIA	172